



LUGLIO 2011

FINANZIAMENTI EUROPEI

NEWSLETTER INFORMATIVA DELL'ASSOCIAZIONE FOCUS EUROPE

SOMMARIO

ALLARGAMENTO	3
SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE E ALL'OCCUPAZIONE DI GRUPPI SVANTAGGIATI E MARGINALIZZATI IN CROAZIA	3
AMBIENTE	4
AZIONE PREPARATORIA BEST: SCHEMA VOLONTARIO PER LA BIODIVERSITÀ E I SERVIZI DI ECOSISTEMA NEI TERRITORI DELLE REGIONI ULTRAPERIFERICHE E I PAESI/TERRITORI D'OLTREMARE DELL'UE	4
ESERCITAZIONI DI SIMULAZIONE NELL'AMBITO DEL MECCANISMO DI PROTEZIONE CIVILE NELL'UNIONE EUROPEA	5
STRUMENTO FINANZIARIO PER L'AMBIENTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA LIFE+	6
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	8
COOPERAZIONE, SINERGIE E DIALOGO STRUTTURATO NELL'AREA DELLO SVILUPPO TRA PIATTAFORME DELLA SOCIETÀ CIVILE, LE LORO ORGANIZZAZIONI E LE ISTITUZIONI EUROPEE	8
ISTRUZIONE E CULTURA	9
ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E RICERCA PER APPRENDERE L'UE A SCUOLA.....	9
RETE DI POLITICA EUROPEA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA	11
MIGLIORARE LA MOBILITÀ PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI GIOVANILI E IL SOSTEGNO AL LAVORO NEL SETTORE GIOVANILE PER I GIOVANI DISOCCUPATI.....	12
SOCIETÀ CIVILE ATTIVA IN EUROPA E MEMORIA EUROPEA ATTIVA.....	14
AZIONE PREPARATORIA NEL SETTORE DELLO SPORT.....	17
OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI	18
INFORMAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE IMPRESE	18
POLITICA REGIONALE	20
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE.....	20

Allargamento

Sostegno all'inclusione sociale e all'occupazione di gruppi svantaggiati e marginalizzati in Croazia

Settore: Allargamento - Programma operativo per lo sviluppo delle risorse umane 2007-2011, Strumento di assistenza pre-adesione (IPA)

Obiettivi del programma:

L'obiettivo del presente bando è sostenere finanziariamente le attività che promuovono l'inclusione sociale dei beneficiari dell'assistenza e delle cure sociali, disoccupati di lungo termine, sostenendo il loro accesso al mercato del lavoro in Croazia, attraverso attività che:

- aumentino la loro motivazione;
- incoraggino la partecipazione in azioni della comunità;
- aumentino l'occupabilità e
- aumentino la consapevolezza del pubblico sulle questioni di discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e al posto di lavoro.

I settori sono:

- inclusione sociale dei gruppi svantaggiati e marginalizzati;
- occupazione dei gruppi svantaggiati e marginalizzati.

I progetti dovranno essere ideati per soddisfare bisogni specifici dei gruppi destinatari identificati dal progetto. La durata prevista del progetto deve essere compresa tra i 12 e i 15 mesi. Le azioni devono svolgersi in Croazia.

Candidati ammissibili:

Al fine di poter beneficiare di una sovvenzione, i candidati devono:

- essere persone giuridiche;
- essere organizzazioni non governative, organizzazioni senza scopo di lucro, enti pubblici (ministeri esclusi ed uffici governativi), autorità locali e regionali, istituzioni private, aziende private, cooperative, enti locali e agenzie di sviluppo regionale, organizzazioni internazionali
- di uno Stato membro dell'Unione europea, di Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Turchia e Kosovo.

Contributo:

L'importo reso disponibile per questo bando è di 1.000.000 EUR. Il contributo comunitario potrà coprire tra il 70 e il 90% dei costi totali ammissibili, per un importo compreso tra 50.000 e 120.000 EUR.

Scadenza: **3 Agosto 2011**

Link: [Documentazione e formulari](#)

Ambiente

Azione preparatoria BEST: schema volontario per la biodiversità e i servizi di ecosistema nei territori delle regioni ultraperiferiche e i paesi/territori d'oltremare dell'UE

Settore:

Ambiente

Obiettivi e azioni ammissibili:

I progetti dovranno contribuire alla protezione degli habitat naturali e semi-naturali che sono caratteristici per le regioni ultraperiferiche dell'UE e paesi/territori d'oltremare e promuovere l'utilizzo sostenibile della biodiversità e dei servizi di ecosistemi attraverso esempi pratici, incluso esempi per approcci basati sull'ecosistema per l'adattamento e la mitigazione al cambiamento climatico e infrastrutture ecologiche che forniscano benefici multipli.

In aggiunta, i progetti dovranno rafforzare esistenti ed incoraggiare nuovi partenariati con lo scopo di creare una struttura di governance per un'attuazione sostenibile dell'azione preparatoria BEST oltre la vita dell'azione preparatoria stessa.

Gli obiettivi specifici del bando sono:

- a) promuovere la creazione e la gestione effettiva delle aree protette marine e terrestri nelle regioni ultraperiferiche e nei paesi/territori d'oltremare dell'Unione europea, tenendo anche conto delle aree protette già esistenti;
- b) implementare la gestione sostenibile delle risorse marine e terrestri, che contribuiscono alla protezione di importanti specie, habitat ed ecosistemi al di fuori delle aree protette;
- c) rafforzare la conservazione e l'utilizzo sostenibile della biodiversità e dei servizi di ecosistema nelle regioni ultraperiferiche e nei paesi/territori d'oltremare dell'Unione europea;
- d) incoraggiare e facilitare il lavoro oltreconfine;
- e) sviluppare meccanismi per far leva sulle risorse incluso i pagamenti per i servizi di ecosistema.

Candidati ammissibili:

Enti pubblici e privati delle regioni ultraperiferiche e dei paesi/territori d'oltremare dell'UE, gestori di siti, istituti di ricerca, ONG e organizzazioni internazionali, che partecipano alle azioni di conservazione della biodiversità e dello sviluppo sostenibile.

Contributo:

L'importo reso disponibile per questo bando è di 2.000.000 EUR. Il contributo comunitario potrà coprire fino al 95% dei costi totali ammissibili.

Scadenza: 9 Settembre 2011

Link: [Documenti e formulari](#)

Esercitazioni di simulazione nell'ambito del meccanismo di protezione civile nell'Unione Europea

Settore:

Ambiente

Obiettivi:

Il presente invito intende selezionare esercitazioni che potrebbero beneficiare di un sostegno finanziario nell'ambito della decisione 2007/162/CE, Euratom, del Consiglio che istituisce uno strumento finanziario per la protezione civile, adottata il 5 marzo 2007, e della decisione 2007/779/CE, Euratom, del Consiglio che istituisce un meccanismo comunitario di protezione civile (rifusione), adottata l'8 novembre 2007.

Obiettivo del presente invito è migliorare la preparazione e la risposta di protezione civile a tutti i tipi di situazioni di emergenza, compresi l'inquinamento marino, fornendo un ambiente di test ed opportunità di apprendimento per tutti i soggetti coinvolti negli interventi di soccorso della protezione civile.

I risultati attesi sono:

- migliorare la capacità di risposta e la pratica necessaria delle squadre che soddisfano i criteri per partecipare agli interventi di soccorso della protezione civile;
- migliorare la consapevolezza degli Stati partecipanti nella preparazione, ricezione e fornitura di assistenza attraverso il meccanismo.
- migliorare e verificare le procedure e definire un linguaggio comune per il coordinamento degli interventi di soccorso della protezione civile riducendo i tempi di risposta nelle emergenze gravi
- rafforzare la cooperazione operativa tra i servizi di protezione civile degli Stati partecipanti
- condividere l'esperienza acquisita.

Azioni:

I progetti devono essere sviluppati e attuati entro un termine massimo di 24 mesi. Non esiste un periodo minimo formale. E' consigliato un anno per la durata minima del progetto su scala multinazionale.

Candidati ammissibili:

L'invito è aperto a qualsiasi richiedente stabilito in uno dei 27 Stati membri ed i tre paesi dell'AELS / SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

Il bando è aperto a qualsiasi persona giuridica (pubblica o privata). I richiedenti possono essere: settore pubblico, enti, amministrazioni pubbliche, università, organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative, imprese commerciali, ecc.

Contributo:

Il contributo comunitario per progetto è limitato ad un massimo di 1.000.000 EUR. Il massimo tasso di finanziamento è fino al 85% dei costi totali di ogni proposta. Vista la natura complementare delle sovvenzioni, almeno il 15% del costo totale del progetto deve essere finanziato da altre fonti.

Scadenza: [25 Luglio 2011](#)

Link: [Documenti e formulari](#)

Strumento finanziario per l'ambiente nell'ambito del programma LIFE+

Settore: Ambiente

Obiettivi del programma: Obiettivo generale del programma LIFE+ è contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica e della normativa comunitarie in materia di ambiente, compresa l'integrazione dell'ambiente in altre politiche, contribuendo in tal modo allo sviluppo sostenibile. In particolare, LIFE+ favorisce l'attuazione del sesto programma comunitario di azione in materia di ambiente (6° PAA), comprese le strategie tematiche, e finanzia misure e progetti con valore aggiunto europeo negli Stati membri.

Candidati ammissibili: Le proposte devono essere presentate da enti pubblici e/o privati, soggetti e istituzioni registrati negli Stati membri dell'Unione europea (amministrazioni nazionali, enti locali, enti pubblici, enti regionali, enti privati, imprese, ONG, etc).

Azioni: La Commissione europea invita soggetti stabiliti nell'Unione europea a presentare proposte per la procedura di selezione LIFE+ del 2011. Il presente bando riguarda i temi seguenti:

1. LIFE+ Natura e biodiversità

Obiettivo principale: proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita di biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE.

2. LIFE+ Politica e governance ambientali

Obiettivi principali:

- cambiamento climatico: stabilizzare la concentrazione di gas ad effetto serra ad un livello che eviti il surriscaldamento globale oltre i 2 gradi centigradi,
- acque: contribuire al miglioramento della qualità delle acque attraverso lo sviluppo di misure efficaci sotto il profilo dei costi al fine di raggiungere un «buono stato ecologico» delle acque nell'ottica di sviluppare piani di gestione dei bacini idrografici a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque),
- aria: raggiungere livelli di qualità dell'aria che non causino significativi effetti negativi, né rischi per la salute umana e l'ambiente,
- suolo: proteggere il suolo e assicurarne un utilizzo sostenibile, preservandone le funzioni, prevenendo possibili minacce e attenuandone gli effetti e ripristinando il suolo degradato,
- ambiente urbano: contribuire a migliorare il livello delle prestazioni ambientali delle aree urbane d'Europa,
- rumore: contribuire allo sviluppo e all'attuazione di politiche sull'inquinamento acustico,
- sostanze chimiche: migliorare, entro il 2020, la protezione dell'ambiente e della salute dai rischi costituiti dalle sostanze chimiche attraverso l'attuazione della normativa in materia di sostanze chimiche, in particolare il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e la strategia tematica su utilizzo sostenibile dei pesticidi,
- ambiente e salute: sviluppare l'informazione di base per le politiche in tema di ambiente e salute (Piano d'azione europeo per l'ambiente e la salute 2004-2010),
- risorse naturali e rifiuti: sviluppare e attuare le politiche finalizzate a garantire una gestione e utilizzo sostenibili delle risorse naturali e dei rifiuti e migliorare il livello di impatto ambientale prodotti, modelli di produzione e di consumo sostenibili, prevenzione, recupero e riciclaggio rifiuti; contribuire all'effettiva attuazione della strategia tematica sulla prevenzione e sul riciclaggio rifiuti,
- foreste: fornire, soprattutto attraverso una rete di coordinamento a livello dell'UE, una base concisa a largo spettro per le informazioni rilevanti per la definizione e l'attuazione di politiche relativamente alle foreste e ai cambiamenti climatici (impatto sugli ecosistemi forestali, mitigazione, effetti della sostituzione), biodiversità (informazione di base e aree forestali protette), incendi boschivi, condizione di boschi e foreste e funzione protettiva delle foreste (acqua, suolo e infrastrutture) nonché contribuire alla protezione di boschi e foreste contro gli incendi,
- innovazione: contribuire a sviluppare e dimostrare approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi diretti a facilitare l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali (ETAP),

- approcci strategici: promuovere l'attuazione effettiva e il rispetto della normativa dell'Unione materia di ambiente e migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali; migliorare le prestazioni ambientali delle piccole e medie imprese (PMI).

3. LIFE+ Informazione e comunicazione

Obiettivo principale: assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi; fornire un sostegno alle misure di accompagnamento, come azioni e campagne di informazione e comunicazione, conferenze e formazione, inclusa la formazione in materia di prevenzione degli incendi boschivi.

Contributo: L'importo indicativo dello stanziamento finanziario per l'Italia per il 2011 è di 23.509.232 €. Percentuali di cofinanziamento comunitario:

1. Progetti LIFE+ Natura e biodiversità: la percentuale massima del sostegno finanziario dell'Unione è pari al 50% delle spese ammissibili, eccezionalmente può essere applicata la percentuale massima di cofinanziamento fino a 75% delle spese ammissibili ai progetti riguardanti habitat o specie prioritari delle direttive «Uccelli selvatici» e «Habitat».
2. LIFE+ Politica e governance ambientali: la percentuale massima del sostegno finanziario dell'Unione è pari al 50% delle spese ammissibili.
3. LIFE+ Informazione e comunicazione: la percentuale massima del sostegno finanziario dell'Unione è pari al 50% delle spese ammissibili.

Scadenza: **18 Luglio 2011 (presentazione alle autorità nazionali)**

Link: [Sito web per bando e formulari](#)

Cooperazione allo sviluppo

Cooperazione, sinergie e dialogo strutturato nell'area dello sviluppo tra piattaforme della società civile, le loro organizzazioni e le istituzioni europee

Obiettivi del programma:

Il presente bando è pubblicato nell'ambito del Programma tematico "Attori non statali e autorità locali nello sviluppo" (NSA-LA) introdotto nel 2007, in particolare nell'ambito dell'Obiettivo 3 - Sostegno alle azioni volte a realizzare una più efficace cooperazione, stimolare sinergie e facilitare un dialogo strutturato nell'area dello sviluppo tra le reti della società civile e le associazioni delle autorità locali dall'UE e dai paesi in adesione, all'interno delle loro organizzazioni e con le istituzioni dell'Unione europea.

Azioni:

L'obiettivo generale del presente invito a presentare proposte, in linea con la strategia 2011-2013, il programma d'azione annuale 2011 e le conclusioni del dialogo strutturato, è sostenere le azioni volte a facilitare un dialogo strutturato tra le reti europee della società civile attive nella cooperazione allo sviluppo al di fuori dell'UE e le istituzioni dell'UE e a rafforzare quelle piattaforme di rappresentanza.

Per raggiungere questo obiettivo la priorità sarà data alle azioni che contribuiranno a:

- 1) migliorare il coordinamento ed il dialogo tra le piattaforme di rappresentanza europee degli Attori non statali e le istituzioni europee; e, se è necessario
- 2) rafforzare le piattaforme di rappresentanza degli Attori non statali organizzate a livello europeo nella loro capacità di riunire le posizioni dei loro membri e agire come partner strategico per le istituzioni dell'UE.

La durata prevista totale di un'azione non può essere inferiore a 12 mesi né superiore a 36 mesi.

Le azioni devono avere una copertura UE. Se debitamente giustificato dalla natura dell'azione, alcune attività possono essere svolte in altri paesi e in particolare nei paesi partner. Le attività andranno a coprire principalmente attività di rete e sviluppo di capacità, organizzazione di seminari, workshop, sessioni formative, sostegno a strumenti di informazione e comunicazione e attività volte ad aumentare le interazioni tra piattaforme degli Attori non statali e le istituzioni UE.

Candidati ammissibili:

Per poter beneficiare di una sovvenzione, i candidati devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere persone giuridiche e senza scopo di lucro;
- essere Attori non statali (NSA) o rappresentanti di una piattaforma NSA;
- essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o di un paese aderente;
- essere direttamente responsabile della preparazione e gestione dell'azione con i propri partner e non limitarsi ad agire come intermediari.

Contributo:

L'importo reso disponibile per questo bando è di 3.174.500 EUR. Il contributo comunitario potrà coprire fino al 75% dei costi totali ammissibili del progetto, per un importo compreso tra 100.000 e 600.000 EUR.

Scadenza: **15 Settembre 2011**

Link: [Documentazione e formulari](#)

Istruzione e cultura

Attività di informazione e ricerca per apprendere l'UE a scuola

Programma:

Programma per l'apprendimento permanente (2007-2013)

Obiettivi del programma:

Il livello generale di conoscenza dell'Unione europea, delle sue politiche e delle sue istituzioni è lungi dall'essere ottimale, dato che gran parte della popolazione possiede nozioni e informazioni scarse o nulle relative all'Unione. Questo vale soprattutto per i giovani ed emerge anche dal basso livello di partecipazione alle elezioni del Parlamento europeo del 2009.

L'iniziativa "Apprendere l'UE a scuola" rappresenta la risposta specifica della Commissione europea a una richiesta del Parlamento europeo, secondo cui il Programma per l'apprendimento permanente "deve prevedere misure volte a promuovere l'educazione civica (insegnamento e apprendimento) sulla cittadinanza democratica europea compresi studi sull'Europa e sull'Unione europea nelle scuole secondarie degli Stati membri". La base giuridica è costituita dal Programma di apprendimento permanente e, più specificamente, dal programma Jean Monnet (Attività chiave 1).

Azioni:

L'obiettivo generale del presente bando consiste nel far conoscere aspetti relativi alle istituzioni dell'Unione europea e al loro funzionamento agli scolari e agli studenti. L'obiettivo specifico del presente invito a presentare proposte consiste nel sostenere progetti unilaterali nell'ambito delle "Attività di informazione e ricerca" del programma Jean Monnet, al fine di:

- innalzare il livello di conoscenza generale dell'Unione europea, delle sue politiche e delle sue istituzioni in modo da ridurre il divario crescente fra la popolazione e le istituzioni europee,
- sviluppare contenuti sull'Unione europea per gli insegnanti della scuola primaria e secondaria e dell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale.

È data priorità ai progetti che vedono la partecipazione di istituti di istruzione superiore, enti e/o associazioni, che dimostrano una comprovata esperienza nelle attività di insegnamento, di ricerca e di istruzione in materia di integrazione europea.

Nell'ambito del presente bando, è necessario che le attività ammissibili perseguano uno o più dei seguenti obiettivi:

- sviluppare e fornire contenuti pedagogici adeguati e materiale didattico nuovo/modificato per l'insegnamento dell'integrazione europea nelle scuole primarie e secondarie nonché negli istituti di istruzione e formazione professionale,
- attuare la formazione degli insegnanti e la loro istruzione permanente, fornendo le conoscenze e le competenze adatte per insegnare l'integrazione europea nelle scuole primarie e secondarie e negli istituti di istruzione e formazione professionale,
- offrire seminari o workshop specifici sull'integrazione europea agli allievi delle scuole primarie e secondarie e degli istituti di istruzione e formazione professionale. È necessario che tali progetti siano presentati da un istituto di istruzione superiore con una comprovata esperienza nelle attività di insegnamento e di ricerca in materia di integrazione europea. I progetti devono contenere un elenco delle scuole che hanno accettato di partecipare alle attività.

Le attività previste dai progetti devono essere avviate tra il 1 dicembre 2011 e il 31 gennaio 2012. La durata massima dei progetti è di 12 mesi.

I costi sostenuti prima dell'inizio del periodo ammissibile non saranno presi in considerazione.

Candidati ammissibili:

Il presente bando è aperto a:

- a) istituti di istruzione superiore,
- b) enti e/o associazioni:
 - di professori e ricercatori specializzati in studi sull'integrazione europea,
 - di insegnanti e pedagoghi,
 - che garantiscono l'istruzione e la formazione continua degli insegnanti,

- di istituti di istruzione superiore e/o scuole.

I progetti previsti dal presente bando sono unilaterali. Nel quadro del presente invito, le sovvenzioni sono concesse sulla base di un sistema di finanziamento forfettario, calcolato secondo il numero di partecipanti in relazione all'organizzazione della manifestazione educativa nelle scuole primarie e secondarie e negli istituti di istruzione e formazione professionale.

Contributo:

L'importo massimo della sovvenzione sarà di 60.000 EUR. Il contributo comunitario non può superare il 75% dei costi totali dei progetti.

Scadenza: 15 Settembre 2011

Link: [Documenti e formulari](#)

Rete di politica europea per l'implementazione delle competenze fondamentali nell'istruzione scolastica

Programma:

Programma per l'apprendimento permanente (2007-2013)

Obiettivi del programma:

L'obiettivo generale di questo bando è stabilire una rete su scala europea delle organizzazioni pertinenti nei paesi che partecipano al programma per l'apprendimento permanente.

Azioni:

La rete ha l'obiettivo di sviluppare consulenze strategiche per l'implementazione della raccomandazione del 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente nelle scuole.

La rete dovrebbe affrontare le questioni sollevate dalla comunicazione del novembre 2009 "Competenze chiave per un mondo in trasformazione" e stimolare una cooperazione ad alto livello tra i decisori degli Stati membri responsabili degli ambiti fondamentali dello sviluppo scolastico.

La rete dovrebbe riunire le organizzazioni, i ricercatori e le parti interessate il cui ambito di interesse e la cui esperienza vertono sullo sviluppo dei curricula scolastici, la formazione degli insegnanti, la docimologia e la valutazione, il sostegno all'apprendimento e tutti gli altri ambiti ritenuti cruciali per lo sviluppo di una politica coerente a promozione delle competenze chiave.

La rete dovrebbe esaminare e formulare raccomandazioni sulle politiche atte ad aiutare le scuole a meglio assicurare che tutti gli studenti sviluppino le competenze chiave di cui alla raccomandazione summenzionata. La durata dell'accordo quadro va dal 2012 al 2014.

La durata massima dei progetti è di 36 mesi.

Candidati ammissibili:

Questo bando è aperto ai ministeri dell'istruzione e ad altri enti pubblici, come quelli responsabili dei curricula, della formazione degli insegnanti, della docimologia e valutazione, i centri di ricerca e le università, le fondazioni e le associazioni aventi personalità giuridica e che dispongono di una sede legale in uno dei paesi che prendono parte al programma di apprendimento permanente.

Contributo:

Il bilancio totale destinato al cofinanziamento di questa rete ammonta a 500.000 EUR per il 2012.

Il cofinanziamento della Commissione non può superare il 75% dei costi ammissibili totali.

Scadenza: **30 Settembre 2011**

Link: [Documenti e formulari](#)

Migliorare la mobilità per la formazione degli operatori giovanili e il sostegno al lavoro nel settore giovanile per i giovani disoccupati

Programma:

Programma Gioventù in azione (2007-2013)

Obiettivi del programma:

Il presente bando è pubblicato nell'ambito del programma Gioventù in azione, Strutture di sostegno per la gioventù — Sottoazione 4.3: Migliorare la mobilità per la formazione degli operatori giovanili e il sostegno al lavoro nel settore giovanile per i giovani disoccupati. Il presente bando si prefigge di sostenere la mobilità e gli scambi tra gli operatori giovanili allo scopo di promuovere l'acquisizione di nuove capacità e competenze per arricchire il loro profilo professionale nel settore giovanile. Promuovendo esperienze di apprendimento transnazionale a lungo termine per gli operatori giovanili, questa nuova azione sarà inoltre mirata a rafforzare le capacità delle strutture coinvolte nel progetto, che beneficeranno dell'esperienza e della nuova prospettiva apportata da un lavoratore giovanile proveniente da un ambiente diverso. Il presente bando agevolerà pertanto la creazione di reti tra le strutture giovanili in Europa e contribuirà a promuovere la priorità politica di sostenere, riconoscere e professionalizzare il lavoro nel settore giovanile quale strumento politico trasversale in Europa. Inoltre, il presente bando contribuirà ad incoraggiare lo sviluppo di approcci o metodi innovativi con i quali gli operatori giovanili possono sostenere i giovani disoccupati nell'acquisire le conoscenze, le competenze e la fiducia necessarie per entrare nel mercato del lavoro.

Il presente bando fornisce sovvenzioni ai progetti. I suoi obiettivi sono i seguenti:

- offrire agli operatori giovanili l'opportunità di sperimentare una diversa realtà lavorativa in un altro paese,
- acquisire una migliore comprensione della dimensione europea del lavoro nel settore giovanile,
- migliorare le competenze professionali, interculturali e linguistiche degli operatori giovanili,
- promuovere lo scambio di esperienze e di metodi per quanto riguarda il lavoro nel settore giovanile e l'istruzione non formale in Europa,
- contribuire a creare partenariati più solidi e di migliore qualità tra le organizzazioni giovanili in tutta Europa,
- rafforzare la qualità e il ruolo del lavoro nel settore giovanile in Europa.

Sarà accordata la preferenza ai progetti che meglio rispecchiano le priorità permanenti del programma Gioventù in azione:

- partecipazione dei giovani,
- diversità culturale,
- cittadinanza europea,
- coinvolgimento di giovani con minori opportunità.

Sarà accordata la preferenza anche a progetti che rispecchiano la seguente priorità annuale:

- disoccupazione giovanile, questa priorità è intesa a incoraggiare progetti che promuovano l'accesso dei giovani disoccupati al programma Gioventù in azione.

La priorità verrà anche accordata a progetti che affrontano i problemi della disoccupazione giovanile e/o mirati a stimolare la mobilità e l'attiva partecipazione dei giovani disoccupati nella società. Il progetto deve prevedere attività di natura non lucrativa correlate al settore della gioventù e dell'istruzione non formale. I progetti devono iniziare tra il 1 gennaio 2012 e il 1 giugno 2012. I progetti avranno una durata massima di 12 mesi. La mobilità avrà una durata minima di 2 mesi e una durata massima di 6 mesi. I partecipanti alle proposte avanzate nell'ambito del presente bando devono essere operatori giovanili professionisti legalmente residenti in uno dei paesi aderenti al programma Gioventù in azione. Sono interessati i lavoratori subordinati retribuiti e coloro che lavorano come volontari con esperienza in organizzazioni non governative o in organismi pubblici locali o regionali attivi nel campo della gioventù. Non è previsto un limite di età per i partecipanti. Per poter trarre i massimi vantaggi dall'esperienza di mobilità e

apprendimento per i singoli partecipanti e le organizzazioni di invio e ospitanti, è richiesto un periodo minimo di due anni di esperienza professionale pertinente documentata nel campo del lavoro nel settore della gioventù. Gli operatori giovanili devono avere un rapporto di cooperazione chiaro, regolare, strutturato e stabile con la loro organizzazione di invio. Devono essere identificati nel modulo di candidatura. I progetti sosterranno la mobilità individuale di un massimo di 2 operatori giovanili. Quando il progetto interessa 2 operatori giovanili, deve basarsi sul principio di reciprocità, vale a dire deve essere previsto uno scambio reciproco di operatori giovanili tra le due organizzazioni partner, consentendo anche ai partner di mantenere la stabilità delle risorse umane.

Gli operatori giovanili impegnati su base volontaria devono dimostrare di avere un solido legame e un rapporto di cooperazione regolare, strutturato e di lungo termine con la loro organizzazione di invio.

Il presente bando non è rivolto a giovani volontari che lavorano occasionalmente in un'organizzazione per la gioventù o in un organismo pubblico. Benché nei progetti selezionati si punterà a una rappresentanza geografica equilibrata, il principale fattore determinante relativo al numero di progetti finanziati per ciascun paese sarà costituito dalla qualità.

Candidati ammissibili:

Le proposte devono essere presentate da organizzazioni a scopo non lucrativo. Tali organizzazioni possono essere:

- organizzazioni non governative (ONG),
- organismi attivi a livello europeo (ENGO) nel settore della gioventù che abbiano organizzazioni affiliate in almeno 8 paesi aderenti al programma Gioventù in azione,
- enti pubblici regionali o locali.

Ciò vale, allo stesso modo, per le organizzazioni candidate e per quelle partner. Al momento della scadenza specificata per la presentazione delle proposte, i candidati devono essere legalmente residenti da almeno 2 anni in uno dei paesi aderenti al Programma.

I paesi del Programma sono i seguenti:

- gli Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito; Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria,
- gli Stati dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA): Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera,
- i paesi candidati che beneficiano di una strategia di preadesione conformemente ai principi generali, nonché alle condizioni e modalità generali stabilite negli accordi quadro conclusi con questi paesi, in vista della loro partecipazione ai programmi comunitari: Croazia e Turchia.

Contributo:

L'importo totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito è stimato a 1.000.000 EUR. La sovvenzione massima sarà pari a 25.000 EUR.

Scadenza: 1 Settembre 2011

Link: [Documenti e formulari](#)

Società civile attiva in Europa e memoria europea attiva

Programma:

Europa per i cittadini

Obiettivi del programma:

Il programma Europa per i cittadini si pone i seguenti obiettivi specifici:

- riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro,
- promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, di valori condivisi, di storia e cultura comuni in Europa, grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo,
- rendere l'idea dell'Europa più tangibile per i suoi cittadini, promuovendo i valori e i risultati europei e conservando al tempo stesso la memoria del passato,
- incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa con un'attenzione particolare per le attività finalizzate a facilitare l'intreccio di legami tra i cittadini degli Stati membri che facevano già parte dell'Unione europea il 30 aprile 2004, e quelli degli Stati membri che hanno aderito successivamente.

Candidati ammissibili:

Il programma è aperto a tutti i promotori che risiedano in uno dei paesi partecipanti al programma e siano, a seconda della misura:

- un ente pubblico, o
- un'organizzazione senza fini di lucro dotata di status giuridico (personalità giuridica).

Ciascuna azione del programma è però indirizzata a una gamma di organizzazioni più specifica. L'ammissibilità delle organizzazioni che si candidano viene quindi definita in maniera specifica per ogni misura/sottomisura nella guida al programma. Per questo programma, i paesi ammissibili sono:

- gli Stati membri dell'Unione europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Regno Unito, Repubblica ceca, Ungheria)
- la Croazia,
- l'Albania,
- l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia.

Contributo:

- Azione 1, Misura 1.1 (Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città): 7.043.000 EUR
- Azione 1, Misura 1.2 (Collegamento in rete telematico tra le città gemellate): 4.528.000 EUR
- Azione 1, Misura 2.1 (Progetti dei cittadini): 1.308.000 EUR
- Azione 1, Misura 2.2 (Misure di sostegno): 1.207.000 EUR
- Azione 2, Misura 3 (Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile): 2.807.000 EUR
- Azione 4 (Memoria europea attiva): 1.781.000 EUR

Azioni:

Il programma Europa per i cittadini sostiene progetti che promuovono la cittadinanza europea attiva. Il presente bando riguarda le seguenti azioni del programma che vengono finanziate nell'ambito di due tipi di sovvenzioni: sovvenzioni di progetto e sovvenzioni operative.

Azione 1: Cittadini attivi per l'Europa

Misura 1: Gemellaggio tra città

Questa misura comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio tra città.

Misura 1.1: Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città (sovvenzione di progetto)

Questa misura comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio tra città. Un progetto deve interessare municipalità di almeno due paesi partecipanti, dei quali almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Del progetto devono far parte come minimo 25 partecipanti internazionali, provenienti dalle municipalità invitate. La durata massima della manifestazione è di 21 giorni. La sovvenzione massima erogabile è di 25.000 EUR per progetto. La sovvenzione minima erogata è di 5.000 EUR. Le sovvenzioni destinate a incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città servono a cofinanziare i costi organizzativi sostenuti dalla città ospite e le spese di viaggio dei partecipanti invitati. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari.

Misura 1.2: Collegamento in rete telematico tra le città gemellate (sovvenzione di progetto)

Questa misura sostiene la formazione di reti istituite sulla base dei legami fra città gemellate. Si tratta di un elemento importante per garantire una cooperazione articolata, intensa e multiforme tra le municipalità e contribuire di conseguenza ad amplificare al massimo l'impatto del programma. Un progetto deve prevedere almeno tre eventi, e devono prendervi parte municipalità di almeno quattro paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Del progetto devono far parte come minimo 30 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità invitate. La durata massima del progetto è di 24 mesi e la durata massima di ciascun evento è di 21 giorni.

L'importo massimo ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è di 150.000 EUR. L'importo minimo ammissibile è di 10.000 EUR. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari.

Misura 2: Progetti dei cittadini e Misure di sostegno

Misura 2.1: Progetti dei cittadini (sovvenzione di progetto)

Questa misura affronta uno dei più gravi problemi cui oggi l'UE deve dare risposta: come colmare il divario che separa i cittadini dall'Unione europea. Si intende quindi esplorare metodologie originali e innovative per incoraggiare la partecipazione dei cittadini e stimolare il dialogo tra i cittadini europei e le istituzioni dell'Unione. Un progetto deve prevedere almeno cinque paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Al progetto devono prendere parte almeno 200 partecipanti. La durata massima del progetto è di 12 mesi. L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione erogata non può superare il 60% del totale dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione minima sarà di 100.000 EUR; la sovvenzione massima ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è invece di 250.000 EUR.

Misura 2.2: Misure di sostegno (sovvenzione di progetto)

Questa misura si propone di sostenere le attività che possono sfociare nella formazione di partenariati e reti di lunga durata, coinvolgendo un gran numero di parti interessate nella promozione della cittadinanza attiva europea, contribuendo così a dare una risposta più efficace agli obiettivi dei programmi e ampliando l'impatto complessivo del programma e la sua efficacia. Un progetto deve prevedere almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Il periodo massimo è di 12 mesi; si richiedono almeno due eventi per ogni progetto. L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione non può superare un importo massimo pari all'80% dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione minima ammissibile è di 30.000 EUR; la sovvenzione massima ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è di 100.000 EUR.

Azione 2: Società civile attiva in Europa

Misure 1 e 2: Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee e alle organizzazioni della società civile a livello di Unione europea [sovvenzioni operative (Il presente bando riguarda le sovvenzioni annuali operative per l'esercizio finanziario 2012)]

Misura 1 — Il sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee (think tank — strutture di riflessione) intende sostenere l'opera dei centri di ricerca sulle politiche europee (think tank), che possono

fornire nuove idee e riflessioni sui temi europei, sulla cittadinanza attiva a livello europeo o sui valori europei.

Misura 2 — Il sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello di Unione europea offrirà alle organizzazioni della società civile di portata europea la capacità e la stabilità per sviluppare la propria attività a livello europeo. Si intende infatti contribuire alla realizzazione di una società civile attiva, coerente e articolata a livello europeo.

Il periodo di ammissibilità deve corrispondere all'esercizio finanziario del candidato, quale risulta dai conti certificati dell'organizzazione. Se l'esercizio finanziario del candidato coincide con l'anno solare, il periodo di ammissibilità andrà dal 1 gennaio al 31 dicembre. Se l'esercizio finanziario del candidato è diverso dall'anno solare, il periodo di ammissibilità sarà di 12 mesi decorrenti dalla data in cui avrà inizio l'esercizio finanziario.

La sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti:

- a) bilancio basato su tassi forfettari;
- b) bilancio basato su costi reali. L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione non può superare un importo massimo pari all'80% dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione massima è di 100.000 EUR.

Misura 3: Sostegno a progetti promossi da organizzazioni della società civile (sovvenzione di progetto)

Obiettivo di questa misura è il sostegno a progetti concreti promossi da organizzazioni della società civile che appartengano a differenti paesi partecipanti. Tali progetti devono svolgere opera di sensibilizzazione su questioni di interesse europeo e contribuire a diffondere la reciproca comprensione tra diverse culture, nonché a individuare valori comuni tramite la cooperazione a livello europeo.

Un progetto deve prevedere almeno due paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea; la durata massima dei progetti è di 18 mesi.

La sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti che corrispondono ad approcci diversi ai quali si applicano regole specifiche:

- a) bilancio basato su tassi forfettari per i progetti di eventi;
- b) bilancio basato sui costi reali per i progetti di produzione e realizzazione. In questo caso la sovvenzione richiesta non può superare il 70% dei costi ammissibili dell'azione in questione.

La sovvenzione massima è di 150.000 EUR. La sovvenzione minima ammissibile è di 10.000 EUR.

Azione 4: Memoria europea attiva (sovvenzione di progetto)

L'obiettivo dei progetti sostenuti nell'ambito di questa azione è mantenere viva la memoria delle vittime del nazismo e dello stalinismo e migliorare la conoscenza e la comprensione da parte delle generazioni attuali e future di ciò che è avvenuto nei campi di concentramento e in altri siti di sterminio di massa, e delle cause che hanno provocato tali eventi.

La durata massima del progetto è di 12 mesi.

La sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti:

- a) bilancio basato su tassi e importi forfettari per i progetti di eventi;
- b) bilancio basato sui costi reali per i progetti di produzione e realizzazione.

In questo caso la sovvenzione richiesta non può superare il 60% dei costi ammissibili dell'azione in questione. La sovvenzione massima è di 55.000 EUR. La sovvenzione minima ammissibile è di 10.000 EUR.

Scadenza: 1 Settembre 2011 – 15 Ottobre 2011

Link: [Documenti e formulari](#)

Azione preparatoria nel settore dello sport

Obiettivi del bando:

Il presente bando riguarda l'esecuzione dell'azione preparatoria nel settore dello sport in conformità della decisione della Commissione, che adotta il programma di lavoro annuale 2011 in materia di sovvenzioni e appalti per l'azione preparatoria nel settore dello sport e per eventi speciali annuali. Obiettivo principale dell'azione preparatoria nel settore dello sport è quello di preparare future azioni dell'UE in tale settore, in base alle priorità fissate nel Libro bianco 2007 sullo sport e la comunicazione 2011 "Sviluppare la dimensione europea dello sport".

Azioni:

Il presente bando mira a favorire progetti transnazionali proposti da organismi pubblici o da organizzazioni senza scopo di lucro al fine di individuare e testare adeguate reti e prassi ottimali nel settore dello sport riguardo ai seguenti aspetti:

a) prevenzione e lotta contro la violenza e l'intolleranza nello sport

Il bando intende sostenere progetti transnazionali innovativi che si focalizzano sulla prevenzione e lotta contro la violenza e discriminazione nello sport. Le azioni sosterranno la messa in rete transnazionale e lo scambio di buone pratiche tra il settore dello sport, le istituzioni d'istruzione, le organizzazioni di supporters, le ONG attive in questo settore e le autorità nazionali e locali in modo da promuovere il rispetto dei valori fondamentali europei nello sport.

Indicativo ammontare: 1.000.000 EUR

Dimensione minima della rete: partners da almeno 5 Stati membri dell'UE.

b) promozione di approcci innovativi per rafforzare l'organizzazione dello sport in Europa

Il bando intende sostenere progetti transnazionali finalizzati a sviluppare la dimensione europea nello sport attraverso approcci organizzativi innovativi. Le azioni sosterranno la messa in rete transnazionale e lo scambio di buone pratiche all'interno del settore dello sport. Le azioni dovranno focalizzarsi sul testaggio di approcci innovativi finalizzati a promuovere la buona gestione nelle organizzazioni sportive, a rafforzare lo sviluppo di capacità degli operatori sportivi o a sviluppare la dimensione europea nello sport aumentando il livello competitivo delle discipline sportive in Europa.

Ammontare indicativo: 1.000.000 EUR.

Dimensione minima della rete: partners da almeno 5 Stati membri dell'UE.

I progetti devono iniziare tra il 1 dicembre 2011 e il 31 marzo 2012 ed essere ultimati entro il 30 giugno 2013. Il periodo di ammissibilità dei costi corrisponde alla durata del progetto, come specificato nel contratto.

Candidati ammissibili:

I candidati ammessi si limitano a: enti pubblici; organizzazioni senza scopo di lucro. I candidati devono: avere uno statuto giuridico; avere la propria sede sociale in uno degli Stati membri dell'UE. Al presente bando NON possono partecipare le persone fisiche.

Contributo:

Il bilancio disponibile per il presente bando ammonta a 2.000.000 euro. Il cofinanziamento dell'UE interverrà fino a un massimo dell'80 % dei costi ammissibili complessivi. I costi relativi al personale non possono superare il 50 % dei costi ammissibili complessivi.

Scadenza: [29 Luglio 2011](#)

Link: [Documenti e formulari](#)

Occupazione e affari sociali

Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese

Settore:

Occupazione e affari sociali

Obiettivi del programma:

Lo scopo della linea di bilancio 04.03.03.03 è di finanziare operazioni in modo da assicurare le condizioni per promuovere lo sviluppo della partecipazione dei lavoratori nelle imprese.

In questo contesto, gli stanziamenti della linea di bilancio coprono in particolare il finanziamento delle misure volte a rafforzare la cooperazione transnazionale tra i rappresentanti dei lavoratori e datori di lavoro in materia di informazione, consultazione e partecipazione nelle imprese operanti in più di uno Stato membro. Questi stanziamenti coprono anche la creazione di punti di informazione e di osservazione per informare ed aiutare i partners sociali e le imprese a creare strutture transnazionali di consultazione, partecipazione e informazione e a favorire i rapporti con le istituzioni europee.

Gli stanziamenti potranno essere utilizzati anche per finanziare brevi azioni di formazione per i negoziatori e rappresentanti che lavorano con enti transnazionali di informazione, consultazione e partecipazione, come anche azioni che coinvolgono rappresentanti dei partners sociali nei paesi candidati.

Candidati ammissibili:

Possono avanzare proposte di candidatura esclusivamente:

- le parti sociali a tutti i livelli, le imprese, i comitati aziendali europei;
- in via eccezionale, gli organismi tecnici senza scopo di lucro espressamente delegati dalle parti sociali.

Contributo:

Il contributo comunitario potrà coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili.

Azioni:

Per l'anno 2011 riceveranno sostegno finanziario due categorie di progetti:

1 - Progetti di cooperazione transnazionale**OBIETTIVI PRIORITARI:**

- c) promuovere azioni destinate a preparare la creazione di strutture di informazione, consultazione e partecipazione nel contesto della Società europea, della Società Cooperativa europea e delle Società a responsabilità limitata provenienti da fusioni transfrontaliere (ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva 2005/56/EC);
- d) promuovere lo scambio di informazioni e buone prassi finalizzate a creare condizioni favorevoli per la creazione di strutture di informazione, consultazione e partecipazione all'interno delle imprese, come previsto dalla Direttiva 2002/14/EC;
- e) promuovere azioni volte a familiarizzare i partners sociali e gli attori a livello societario con il contenuto della Direttiva 2009/38/EC sui Consigli di Lavoro europei, come anche la creazione di nuovi Consigli di Lavoro europei e migliorare i processi di informazione e consultazione transnazionali nelle imprese e nei gruppi di imprese di scala comunitaria;
- f) promuovere azioni transnazionali che coinvolgono rappresentanti dei nuovi Stati membri dell'UE e dei paesi candidati nel campo dell'informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori;
- g) promuovere azioni finalizzate a consentire alle parti sociali di esercitare i propri diritti e i propri doveri, riguardo l'informazione, consultazione e partecipazione, nelle imprese di scala comunitaria, in particolare all'interno della struttura dei loro Consigli di Lavoro europei.
- h) promuovere un'azione finalizzata a familiarizzare gli attori rappresentati a livello societario con accordi societari transnazionali e rafforzare la loro cooperazione nella struttura della Comunità.
- i) promuovere azioni innovative relative alla gestione dell'informazione, consultazione e partecipazione, con lo scopo di sostenere l'anticipazione del cambiamento e la prevenzione e risoluzione di dispute nel contesto della ristrutturazione d'impresa, fusioni, acquisizioni e riallocazione nelle imprese e nei gruppi di imprese di scala comunitaria.

ATTIVITA' AMMISSIBILI:

- A. conferenze, seminari, azioni di formazione brevi e scambio di informazioni e di buone prassi che coinvolgono i rappresentanti dei lavoratori e/o dei datori di lavoro;
- B. documenti di analisi su temi connessi alle strutture concernenti i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, il dialogo sociale a livello d'impresa in un contesto di cooperazione transnazionale;
- C. siti web, pubblicazioni, newsletter e altri mezzi di disseminazione dell'informazione.

L'importo medio della sovvenzione concessa nel 2010 per i progetti di cooperazione transnazionale era dell'ordine di 130.000 euro.

2 - Punti di informazione e osservazione

OBIETTIVI PRIORITARI

- j) fornire supporto alla preparazione, al lancio e al monitoraggio di progetti di cooperazione transnazionale in materia di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori;
- k) monitorare, analizzare e valutare l'esperienza relativa alla creazione di enti rappresentativi transnazionali a livello d'impresa e fino a che punto gli obiettivi riguardo all'informazione, consultazione e partecipazione sono stati effettivamente raggiunti all'interno di questi enti.

ATTIVITA' AMMISSIBILI

- helpdesk e assistenza a progetti di cooperazione transnazionale presentati da rappresentanti dei lavoratori e/o dei datori di lavoro; come anche osservazione dell'esperienza riguardante gli enti rappresentativi transnazionali a livello d'impresa. Le attività di queste strutture possono includere studi, rapporti e banche dati, connesse all'informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori, come anche siti web, pubblicazioni, newsletter e altri mezzi di disseminazione dell'informazione.

La durata dei progetti sarà generalmente di 12 mesi.

Scadenza: 6 settembre 2011 per le attività che iniziano non prima del 6/11 ed entro il 22/12.

Link: [Bando e formulari](#)

Politica regionale

Programma di cooperazione territoriale transnazionale Central Europe

Obiettivi del programma:

Il Programma di cooperazione territoriale transnazionale CENTRAL EUROPE incoraggia la cooperazione attraverso i paesi e le regioni dell'Europa centrale per migliorare l'innovazione, l'accessibilità e l'ambiente e per migliorare la competitività e l'attrattività delle loro città e regioni. Il programma, finanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), co-finanzia la cooperazione transnazionale delle organizzazioni pubbliche e private di Austria, Repubblica ceca, Germania, Ungheria, Italia, Polonia, Repubblica slovacca, Slovenia.

Azioni:

Il programma in oggetto coinvolge i seguenti paesi (Area Europa Centrale):

- Austria: intero territorio
- Germania: le regioni di Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen
- Repubblica ceca: intero territorio
- Italia: le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
- Ungheria: intero territorio
- Slovenia: intero territorio
- Polonia: intero territorio
- Repubblica slovacca: intero territorio
- Ucraina: le regioni Chernivtsi, Ivano-Frankivsk, Volyn, Lviv, Zakarpattia (Attenzione: i partner Ucraini non beneficiano dei contributi FESR).

Il bando è limitato alle seguenti priorità tematiche (ogni progetto dovrà focalizzarsi su una sola priorità):

- 1) Priorità 1 - promuovere l'innovazione attraverso l'Europa centrale
 - 1.3) Incoraggiare lo sviluppo della conoscenza
- 2) Priorità 2 - Migliorare l'accessibilità verso e dentro l'Europa centrale
 - 2.4) Promuovere le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e soluzioni alternative per migliorare l'accesso
- 3) Priorità 3 - Utilizzare la nostra responsabilità ambientale
 - 3.4) Sostenere le tecnologie e le attività a misura di ambiente
- 4) Priorità 4 - Migliorare la competitività e l'attrattività delle città e regioni
 - 4.1) Sviluppo di strutture di insediamenti policentrici e cooperazione territoriale
 - 4.3) Capitalizzare sulle risorse culturali, per rendere le città e le regioni più attrattive.

Candidati ammissibili:

Possono presentare progetti: autorità pubbliche nazionali, regionali e locali; altri enti pubblici; organizzazioni internazionali; soggetti privati. Il partenariato deve essere composto da almeno 3 partner di 3 diversi paesi dell'UE, di cui almeno 2 situati in paesi dell'“Area dell'Europa centrale” sopra specificata. Il partenariato massimo consigliato è di 8-12 partner. Il capofila deve necessariamente essere situato in uno dei Paesi eleggibili dell'“Area Centrale”. La durata dei progetti potrà essere di 24-30 mesi, considerando che l'ultima data possibile per la fine dei progetti è il 31 dicembre 2014.

Contributo:

Il budget disponibile per il presente bando è di circa 22.5 milioni di Euro.

Il contributo comunitario FESR varia dal 75% (per Italia, Austria e Germania e per i partner UE situati al di fuori dell'“Area Centrale”) all'85% (Repubblica Ceca, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Ungheria). Per l'Italia il restante 25% non coperto dal FESR è assicurato dal Fondo di Rotazione ministeriale. Il budget totale per progetto può andare da 1 a 2,5 Milioni di Euro.

Scadenza: 14 Ottobre 2011

Link: [Documentazione e formulari](#)



Sede: Piazza Palazzo, 09124 Cagliari
Tel: 070 667 0148

Associazione Focus Europe

Laboratorio Progettuale per l'integrazione Europea

Via Giovanni Verga, 10 – 95041 Caltagirone | Rond Point Schumann, 11 - 1040
Bruxelles

www.focuseurope.org - info@focuseurope.org



RESPONSABILE BOLLETTINO UE:

Giovanni Casula

Per informazioni, assistenza e supporto con le linee di finanziamento e i bandi europei: bandi@focuseurope.org